

Snap | 01/09/25

Nell'Eurozona la disoccupazione scende al 6,2%, di nuovo

Il calo della disoccupazione suggerisce che l'economia dell'Eurozona rimane resiliente di fronte all'incertezza globale. Una modesta crescita economica sembra realistica per i prossimi trimestri, poiché il solido mercato del lavoro dovrebbe favorire una certa ripresa interna.



Hiring intentions from businesses across the eurozone are on the rise, and we expect the labour market to remain decently strong over the coming months

Le ampie revisioni dei dati sul mercato del lavoro negli Stati Uniti sono state al centro dell'attenzione quest'estate, ma anche i numeri europei sono interessanti. La sensazione data dai dati sulla disoccupazione è quella di vivere un nuovo Giorno della marmotta. Infatti, la disoccupazione è scesa ancora una volta al minimo storico del 6,2%, come fa un mese sì e un mese no, senza mai sembrare aumentare. I dati più recenti mostrano un calo del tasso di disoccupazione a giugno e luglio, dal 6,4 al 6,2%. Ricordiamo che la pubblicazione del mese scorso mostrava la disoccupazione al 6,2% anche ad aprile, maggio e giugno.

Il calo della disoccupazione negli ultimi mesi conferma la continua resilienza del mercato del lavoro dell'Eurozona. Il calo di luglio è stato dovuto principalmente al [calo della disoccupazione in Italia](#), dal 6,2 al 6%. Il tasso è rimasto stabile negli altri principali paesi come Germania, Francia, Spagna e Paesi Bassi. I mercati più piccoli hanno mostrato un quadro eterogeneo, con Belgio e Austria in calo, mentre Irlanda e Finlandia hanno registrato aumenti.

Per i prossimi mesi, ci si aspetta che il mercato del lavoro rimanga piuttosto solido; le intenzioni di assunzione da parte delle imprese sono in aumento, secondo l'ultimo sondaggio della Commissione Europea. Ciò significa che l'incertezza globale non sta ancora influenzando eccessivamente il mercato del lavoro dell'Eurozona nel suo complesso. E con i dati economici che tornano leggermente più ottimistici, i dati sulla disoccupazione nell'Eurozona sono in linea con le aspettative di una [modesta crescita economica per i trimestri a venire](#).

Autore

Bert Colijn

Chief Economist, Netherlands

bert.colijn@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate)*. Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.